



IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 62 del 17 settembre 2024

Oggetto: PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea d'intervento C – Riavvio della linea fanghi del depuratore centralizzato di Peschiera del Garda (330'000 AE) – MTE11C_00000488 – CUP J78B11000080005

Liquidazione anticipazione del finanziamento

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", e in particolare la Parte Terza avente ad oggetto "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTA la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese" (di seguito solo "Convenzione") conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

RICORDATO che Azienda Gardesana Servizi SpA è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

RICORDATO CHE:

- Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- È stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con decisione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- La Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;
- Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, per l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per gli interventi del PNRR, sono stati assegnati al Ministero della Transizione Ecologica, € 1'500'000'000,00 per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1



“Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, del PNRR (misura M2C1.1.I.1.1);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 n. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04 ottobre 2021, reg. 2838, con il quale sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.I.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;

RICHIAMATO CHE lo stesso decreto individua tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento, così ripartite:

- a. Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- b. Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- c. Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

VISTO CHE in data 15 ottobre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), sono stati pubblicati i seguenti:

- a. AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;
- b. AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B: “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”;
- c. AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento C: “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili”;

SOTTOLINEATO che, limitatamente alla suddetta Linea d'Intervento C, è previsto che il Soggetto Destinatario possa essere anche l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 206 del 21 dicembre 2022 di approvazione della graduatoria definitiva relativa all'Investimento 1.1. – Linea d'Intervento C;

PRESO ATTO che ai sensi del decreto sopra richiamato il Consiglio di Bacino Veronese è risultato assegnatario, tra gli altri, del seguente contributo: Azienda Gardesana Servizi SpA – Riavvio della linea fanghi del depuratore centralizzato di Peschiera del Garda (330'000 AE) – per un importo pari € 3.711.890,00 su un costo complessivo dell'intervento pari a € 4.033.500,00 (IVA esclusa) – CUP J78B11000080005;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 23 del 20 gennaio 2023 di concessione del contributo sopra richiamato;



PRESO ATTO che, ai sensi del decreto sopra richiamato, le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari connessi alla concessione dei finanziamenti e all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR, sono disciplinate dall'apposito Atto d'Obbligo;

PRESO ATTO CHE, ai sensi del citato Decreto n. 23/2023, la figura del "Soggetto Beneficiario" del finanziamento e del "Soggetto Attuatore" dell'intervento in oggetto è stato individuato nel Consiglio di Bacino Veronese;

RICHIAMATO CHE con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 12 del 22 maggio 2023 è stato approvato l'atto d'obbligo sopra richiamato e la Convenzione che si configura come atto contrattuale aggiuntivo al Contratto di Servizio, che regoli i rapporti tra il Consiglio di Bacino Veronese, soggetto beneficiario del contributo ed attuatore dell'intervento, e il gestore Azienda Gardesana Servizi SpA che assume il ruolo di "Soggetto realizzatore" dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il decreto del Capo del Dipartimento del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 334 del 18 settembre 2023 di parziale rettifica della concessione del contributo sopra richiamato, che è quantificato in € 3.546.212,12 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 10 della suddetta Convenzione, che prevede che Azienda Gardesana Servizi SpA stipuli a favore del Consiglio di Bacino Veronese apposita polizza fideiussoria da primario Istituto di Credito, escutibile a prima richiesta, per rendere indenne questo Consiglio di Bacino Veronese qualora si ricada nei casi sopra citati di revoca, totale o parziale, del finanziamento, ed alla conseguente restituzione al Ministero delle somme già corrisposte, così come previsto all'art. 7 dell'Atto d'obbligo, sopra richiamato;

VISTO che l'Atto d'obbligo e la Convenzione, sopra richiamate, sono state sottoscritte in data 07 dicembre 2023;

RICHIAMATO l'art. 4 dell'atto d'obbligo che disciplina le modalità di erogazione del finanziamento, come di seguito riportato:

1. Una quota di anticipazione, fino ad un massimo del 10% del contributo concesso, su richiesta del Soggetto Destinatario da effettuarsi tramite il format messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione della Corte dei Conti;
2. Una o più quote, fino al 90% dell'importo del contributo concesso (compresa l'anticipazione) del Decreto di concessione del contributo, sulla base delle spese effettivamente sostenute – o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della presentazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di apposite domande di rimborso sul Sistema ReGiS, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano, nonché in conformità alle disposizioni di cui all'Allegato 2 dell'Avviso, richiamato in premessa;
3. Una quota a saldo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto Destinatario, attestante la conclusione del progetto ammesso a contributo, nonché il raggiungimento dei target per la quota parte di competenza, sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal Ministero dell'Ambiente e della



Sicurezza Energetica e dagli ulteriori documenti di indirizzo afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;

RICHIAMATE:

- La nota di Azienda Gardesana Servizi SpA n. 2135 del 13 marzo 2024 di richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo in oggetto;
- La nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 426 del 14 marzo 2024 di richiesta dell'anticipazione del contributo in oggetto pari al 30% dello stesso;

VISTO che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha riferito per le vie brevi che non era possibile erogare il 30% del contributo, come previsto dall'art. 11 del Decreto Legge 19/2024, ma soltanto il 10% conformemente a quanto stabilito nell'atto d'obbligo, in quanto la procedura di assegnazione del contributo in oggetto si configurava competitiva;

RICHIAMATA, infine, la richiesta del Consiglio di Bacino Veronese n. 1055 del 04 luglio 2024 di erogazione dell'anticipazione del contributo in oggetto pari al 10% dello stesso;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese ha incassato l'anticipazione del finanziamento in oggetto pari a € 354.621,21 il giorno 03 settembre 2024;

CONSIDERATO, quindi, che sussistono le condizioni per procedere all'erogazione dell'anticipazione del finanziamento PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea d'intervento C – pari a € 354.621,21 per l'intervento "Riavvio della linea fanghi del depuratore centralizzato di Peschiera del Garda (330'000 AE) – MTE11C_00000488 – CUP J78B11000080005";

VISTO il Bilancio di previsione 2024 – 2026 approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 18 marzo 2024, esecutiva e la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 18 marzo 2024, esecutiva, di assestamento al Bilancio 2024;

VISTO infine l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

1. DI LIQUIDARE ad Azienda Gardesana Servizi SpA l'anticipazione pari al 10% del finanziamento PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea d'intervento C – pari a € 354.621,21 per l'intervento "Riavvio della linea fanghi del depuratore centralizzato di Peschiera del Garda (330'000 AE) – MTE11C_00000488 – CUP J78B11000080005" all'impegno 50/2023, cap. 816 della gestione del bilancio;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ad Azienda Gardesana Servizi SpA.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini